

Rimini 4.11.2024

Egr. Sig-

Sindaco

Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 10 giorni

Teatro Galli: dopo 6 anni dalla sua inaugurazione, recupero delle sue dotazioni storiche.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

che sono trascorsi 6 anni dall'inaugurazione il 28 Ottobre 2018, del ricostruito Teatro Poletti che ha ridato vita ad uno dei più significativi teatri ottocenteschi per la crescita culturale della città;

che nell'ambito della ricostruzione "filologica", non è ancora avvenuto il recupero di alcune " dotazioni storiche" del nostro Teatro, sollecitato ripetutamente dal sottoscritto;

preso atto

che, dopo lo studio di fattibilità commissionato, nel 2017, alla ditta Leonardo di Bologna e l'incarico iniziale alla restauratrice Laura Ugolini ,**non hanno avuto seguito gli interventi annunciati per il restauro del Sipario Storico del Teatro;**

che lo spettacolare Sipario Storico resta invisibile, rinchiuso in una cassa lunga 12 metri, nei depositi del Museo Comunale, **senza sapere se e quando verrà restaurato e valorizzato;**

sottolineato “

che tra i Sipari Storici è "uno dei più pregiati e preziosi", di alto valore artistico e spettacolare, raffigurante **"Cesare al passaggio del Rubicone"** opera in tempera su tela di metri 17,70x11,30 di

Francesco Coghetti, dipinta nel 1857, fino a 5 giorni prima dalla inaugurazione del Teatro Vittorio Emanuele II;

che il Sipario fu salvato dalle distruzioni della guerra per merito del custode del Teatro, Aldo Martinini, che lo trasportò precauzionalmente a San Marino; **nel dopoguerra è rimasto abbandonato per decenni**, arrotolato sul pavimento del salone del Palazzo dell'Arengo, poi in una cassa dei depositi comunali di via della Gazzella, e ora nel Museo;

che l'Amministrazione Comunale non ha stanziato alcuna risorsa risorse del Comune per il restauro del Sipario Storico a fronte di una spesa quantificata nel 2019 di 320.000 euro, prevista nel bilancio 2019-2021 con i finanziamenti privati Art-Bonus, poi addirittura eliminata;

chiede

1) se l'Amministrazione Comunale, dopo 6 anni dalla inaugurazione del Teatro Galli, non debba provvedere con il cofinanziamento del Comune e dei Privati (tramite l'art Bonus) al restauro del Sipario Storico, e alla sua ricollocazione naturale **nel Teatro**, per ritornare ad essere ammirato dal pubblico;

(come ha fatto, proprio quest'anno, il Comune di Spoleto reperendo le risorse proprie e dei privati per il restauro del Sipario Storico del Teatro Menotti, opera sempre di Francesco Coghetti del 1861, raffigurante "Annibale sconfitto sotto le mura di Spoleto");

2) che il busto di marmo del Poletti, opera dello scultore carrarese Pietro Tenerani, famoso a Roma come il Coghetti, posizionato nel 1857 sopra la porta principale d'ingresso alla sala, **tutt'ora rinchiuso in una cassa per i lavori di ricostruzione del Teatro**, sia ricollocato con il **parere della Soprintendenza**, e ritorni ad essere visibile agli spettatori e ai visitatori del Teatro;

3) che venga acquistato, per ragioni di opportunità e per arricchire la storia del nostro Teatro, **il pianoforte storico utilizzato da Giuseppe Verdi per le prove e la prima assoluta dell' Aroldo**, in occasione

dell'inaugurazione, il 16 Agosto 1857, del Teatro Vittorio Emanuele II di Rimini, attualmente di proprietà di un noto collezionista e commerciante di pianoforti di Misano Adriatico.

Gioenzo Renzi